

L'importante realtà Lomellina parteciperà alla giornata nazionale del 6 marzo

L'Ecomuseo "abbraccia la cultura"

FERRERA ERBOGNONE

L'Ecomuseo del paesaggio lomellino, i circoli Legambiente Il Colibri e L'Airone, e la biblioteca comunale "Marucchi" di Valle Lomellina partecipano alla giornata nazionale "Abbracciamo la cultura", promossa a livello nazionale da Le-

gambiente e da numerose altre associazioni.

L'iniziativa, gratuita e aperta a tutti, è fissata per domenica 6 marzo: il ritrovo è previsto a Valle Lomellina, in piazza del Municipio, alle ore 9.15. Gli spostamenti avverranno con auto private; ai partecipanti sarà distribuito un opuscolo a colori. A Valle Lomellina, nella chiesetta di santa Maria di Castello, lo storico dell'arte Giuseppe Castelli e la guida turistica Simona Spinella illustreranno gli affreschi quattrocenteschi. Poi trasferimento a Candia Lomellina (affresco dell'Adorazione dei Magi nella chiesa di San Michele), a Langosco (Madonna con bambino e santi nella chiesetta di san Bernardo di Mentone) e a Sant'Angelo Lomellina (affreschi della chiesetta di San Rocco). Qui la Pro loco preparerà un appuntamento gastronomico (prezzo modico). Alle 15 partenza per Mortara: cicerone al santuario della Madonna del Campo sarà Daniele Bianchi, consigliere dell'Ecomuseo. All'abbazia di sant'Albino, ultima tappa dell'itinerario domenicale, la comiti-



va sarà accolta da padre Nunzio De Agostini, rettore dell'abbazia carolingia. «Sarà un viaggio per ammirare la pittura murale e gli affreschi nelle chiese lomelline, alla scoperta di un patrimonio artistico e urbanistico fatto di chiese che grondano di storia, di arte, di cultura. E della sua gente in mezzo alla quale si annoverano vari esperti del territorio, capaci di sezionarlo in modo suggestivo e professionale in ogni sua sfumatura, con tanta voglia di raccontarsi e raccontare – commentano gli organizzatori – Andremo alla scoperta dell'arte tra le risaie e avremo l'occasione

di conoscere le attività dell'Ecomuseo, regno della cultura materiale e immateriale che a Ferrera Erbognone ospita la memoria collettiva di un territorio. Il suo lavoro ricorda quella frase del libro *Le memorie di Adriano*, in cui Margherite Yourcenair invitava a costruire biblioteche o musei anche nel tempo presente, così come una volta si costruivano granai. Dove ammassare riserve dell'etica e del bello in attesa di un inverno che da molti indizi, suo malgrado, lei stessa sentiva arrivare».

Per informazioni: 0384.797645 o 0382.998026.